

Espositori dalle plastiche dei pannolini

Polplastic collabora al progetto FaterSmart riutilizzando i materiali provenienti dal recupero di pannolini ed assorbenti usati.

27 febbraio 2019 07:52



La società veneziana Polplastic, attiva nello stampaggio e verniciatura di materie plastiche, si affianca a Fater, - joint venture fra Procter & Gamble e Gruppo Angelini - nel progetto di riciclo di pannolini e assorbenti post-consumo, che porta al recupero differenziato dei principali componenti: plastiche, cellulosa e polimeri superassorbenti.

Attraverso la divisione FaterSmart, la joint-venture ha avviato lo scorso ottobre in Veneto – in collaborazione con Contarina – un impianto per il riciclo in grado di ridare nuova vita ai materiali contenuti nei propri prodotti, garantendone la perfetta sanitizzazione e preservandone le prestazioni tecniche; processo riconosciuto all’ultima edizione di Ecomondo con il Premio Sviluppo Sostenibile ([leggi articolo](#)).

Tra le materie prime seconde recuperate c'è anche la plastica, che Polplastic si è impegnata ad utilizzare per realizzare i nuovi espositori dei prodotti a marchio Fater.



“Da diversi anni realizziamo prodotti in plastica riciclata ed è proprio questa nostra attenzione alla sostenibilità che ha spinto Fater a coinvolgerci nel progetto – spiega Angelo Dainese, Head of Strategic Development di Polplastic (nella foto) –. Un progetto ambizioso di economia circolare che è solo all’inizio e che ci vedrà sempre più impegnati nei prossimi mesi: l’obiettivo è utilizzare la plastica derivante da assorbenti e pannolini usati non solo per gli espositori e per altri articoli nel mondo di Fater ma anche per i prodotti che attualmente rappresentano il nostro core business”.